

troveria in corso con la proprietà o locatore da cui dipendono i contadini stessi».

RISPOSTA. — « Questo sottosegretariato fin dal 6 agosto decorso anno ebbe ad impartire istruzioni alla Commissione di requisizione cereali di Milano, di sospendere i pagamenti dovuti ai coloni, soltanto in seguito ad opposizione da parte dei proprietari, fatta però nelle forme legali.

« Ignoro se ciò precisamente si sia verificato nel caso dei coloni ai quali accenna l'onorevole interrogante, poichè mancano gli elementi indispensabili per un esame specifico della questione.

« Ad ogni modo si avverte che, con un recente provvedimento, si è aggiunto e disposto che la Commissione di Milano deve provvedere al pagamento dei cereali requisiti al detentore di essi, eccetto il caso in cui aventi diritto abbiano fatto gli atti di pignoramento, oppure abbiano ottenuto un sequestro conservativo o giudiziario.

« *Il sottosegretario di Stato per l'agricoltura*
« CERMENATI ».

Beneduce Giuseppe ed altri. — *Al ministro dei trasporti marittimi e ferroviari.* — « Per sapere se, in relazione al decreto-legge 26 agosto 1919, n. 1582, sulla elettrificazione delle linee, non creda, per contribuire prontamente al risorgimento economico del Mezzogiorno e per assicurare il necessario sviluppo e la utilizzazione delle energie idro e termo-elettriche disponibili in quelle regioni, dare il più pronto inizio ai lavori di elettrificazione delle linee colleganti Napoli con Roma e con i maggiori centri meridionali ».

RISPOSTA. — « L'elettrificazione delle linee colleganti Napoli con Roma e con i maggiori centri meridionali è parte precipua del programma stabilito da questo Ministero, il quale ha già disposto per gli studi necessari e ritiene che entro l'anno in corso possa darsi inizio ai relativi lavori sui tronchi più importanti prossimi a Napoli.

« *Il sottosegretario di Stato*
« SANJUST ».

Berardelli. — *Ai ministri delle poste e dei telegrafi e dei lavori pubblici.* — « Per sapere quali provvedimenti, e senza ulteriore ritardo, intendano prendere per regolare il servizio postale automobilistico tra Cosenza e Grimaldi, che da tempo non funziona con evidente ed esasperante disagio delle popo-

lazioni di parecchi comuni, alle quali non può nè deve essere fatto un trattamento così esoso ed ingiusto ».

RISPOSTA. — « Giova premettere che la concessione delle linee automobilistiche è di competenza del Ministero dei lavori pubblici, il quale stabilisce il sussidio chilometrico, tenendo conto fra l'altro anche del canone postale.

« Per quanto riguarda il caso del servizio tra Cosenza e Grimaldi, si deve osservare che il Ministero dei lavori pubblici ha dovuto ridurre il sussidio al tratto di linea Pian del Lago-Grimaldi, poichè lungo il percorso Cosenza-Pian del Lago corre il tronco ferroviario Cosenza-Rogliano.

« Nè per compensare tale limitazione di sussidio, può questo Ministero assumere a proprio carico il pagamento di un canone rilevante per i trasporti postali, ai quali, a rigore, si può provvedere, come di fatto si provvede attualmente, e con piena convenienza, mediante un servizio di carrozza tra Pian del Lago e Grimaldi.

« Tuttavia nell'intento di dare una più razionale e moderna sistemazione a detto servizio, ove una nuova impresa automobilistica ottenesse dal Ministero dei lavori pubblici la concessione della linea, il Ministero delle poste sarebbe disposto ad aumentare in equa misura il proprio canone, e di fatto si è già manifestato proclive ad elevarlo da lire 3,000 a lire 5,000 annue. Un ulteriore aumento non sarebbe assolutamente possibile in vista sia della limitata importanza della linea, sia dei numerosi impegni già contratti per altri servizi.

« *Il sottosegretario di Stato*
« per le poste ed i telegrafi
« MASCIAANTONIO ».

Berardelli. — *Ai ministri delle poste e dei telegrafi e dei lavori pubblici.* — « Per sapere quali provvedimenti e senza ulteriore ritardo, intendano prendere per regolare il servizio postale automobilistico tra Cosenza e Grimaldi, che da tempo non funziona con evidente ed esasperante disagio delle popolazioni di parecchi comuni, alle quali non può nè deve essere fatto un trattamento così esoso ed ingiusto ».

RISPOSTA. — « Il Ministero dei lavori pubblici si è preoccupato e si preoccupa vivamente pel ripristino del servizio automobilistico Cosenza-Grimaldi e non ha mancato in proposito di interpellare varie ditte serie.